CURRICULUM VITAE

Alfio Messina nasce a Catania il 3 ottobre 1974, sposato e padre di tre figli. Dopo aver conseguito la maturità tecnica in informatica industriale presso il Polivalente di San Giovanni la Punta (CT), sezione staccata dell'Istituto Galileo Ferraris di Acireale, si arruola nell'Aeronautica Militare dove il 25 febbraio 1994 giura fedeltà alla Repubblica Italiana con la seguente formula: «Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina e onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni».

Nel 1998 viene eletto dai colleghi delegato nazionale del Cocer (Consiglio Centrale della rappresentanza) con sede a Roma, una sorta di sindacato dei militari in quanto a questi ultimi era vietata per legge l'adesione e la costituzione di sindacati di categoria. Viene eletto successivamente per altri tre mandati restando in carica fino al 2018. Nel 2003, prima dell'avvento dei social network, registra il sito internet Sergenti.it che diventa, in poco tempo, punto di riferimento per migliaia di militari e per le loro rivendicazioni. Successivamente si registra a facebook dove, oltre ai quasi 5000 contatti del profilo, amministra alcune pagine e gruppi con diverse migliaia di iscritti. Nel 2019, dopo una storica sentenza della Corte Costituzionale (n. 120/2018), è tra i fondatori del SIAM (Sindacato Aeronautica Militare). Una intera carriera dedicata alla salvaguardia dei diritti dei lavoratori militari.

Nell'ottobre del 2021, con l'inasprirsi dei provvedimenti di natura governativa e legislativa contro i lavoratori non vaccinati, tramite il suo sindacato, organizza il primo storico sit-in di protesta di lavoratori militari dinanzi i cancelli della base militare di Sigonella per contestare il "green pass" sui luoghi di lavoro. Ha partecipato, inoltre, quale cittadino italiano, a numerosi cortei e manifestazioni in tutta Italia contro il green passe e l'obbligo vaccinale.

Sempre nel 2021, insieme ad altri cittadini contrari all'obbligo vaccinale e all'applicazione del green pass, fonda un gruppo di lavoro denominato Identità Italiana, il cui obiettivo è quello di riorganizzare e fare rinascere l'Italia sotto una luce nuova, attraverso la consapevolezza individuale, la crescita culturale e la condivisione di esperienze umane e spirituali, in una logica che nulla ha a che vedere con la politica fino ad oggi conosciuta. Non ultimo, il gruppo mira al recupero di tutte le ricchezze e peculiarità che fanno del nostro territorio un'eccellenza a livello mondiale.

Nel gennaio del 2022 viene sospeso dal servizio per non essersi vaccinato, in conseguenza dell'obbligo previsto per alcune categorie di lavoratori compreso il personale delle forze armate e delle forze dell'ordine. Rientra in servizio a fine marzo, solo dopo aver contratto il Covid. Attualmente, dopo aver presentato ricorso al TAR di Catania, è in attesa di sentenza avverso la sospensione della retribuzione.

Nel 2022 aderisce convintamente al progetto di Ancora Italia di cui sposa totalmente principi, idee e finalità.